



MISSION

“...Creare e promuovere tra tutti i popoli uno spirito di comprensione per i bisogni umanitari attraverso volontari servizi coinvolgenti le comunità e la cooperazione internazionale”.

L'impegno dei Lions Italiani per l'Africa



Presentazione

Questo stampato vuole essere una guida per tutti i soci Lions, ed in particolare per i Presidenti di Club, alla conoscenza dei “service” che i Lions Italiani stanno realizzando nel continente africano, attraverso interventi coordinati ed in collaborazione con i Lions Africani, dimostrando una nuova sensibilità nei confronti dei “bisogni umanitari” del Terzo Mondo.

Sono tutti service multidistrettuali di lungo termine, di grande respiro, progetti di alto valore umanitario a cui moltissimi Club hanno già entusiasticamente aderito e che possono catalizzare intorno a sé l’attenzione e l’impegno di altri Club.

Perché non proviamo tutti a condividere per una volta un sogno comune?

La forza del lionismo appare in tutta la sua grandezza solo quando si riesce ad unire gli sforzi di tutti verso un unico obiettivo.

I service “**I Lions Italiani contro le malattie killer dei bambini**”, “**Tutti a scuola**”, “**Acqua per la vita: obiettivo Africa**” sono diversi ma complementari, che potranno riunire tutti i Lions del nostro Multidistretto in un unico grande “Piano Paese”, in questo caso il Burkina Faso, attraverso una vasta rete di progetti integrati come ad esempio il “Progetto sanità”, il “Progetto vaccinazioni”, il “Progetto scuola”, il “Progetto acqua”, ai quali i vari Club sceglieranno liberamente di aderire.

Perché i Club del Multidistretto Italy potrebbero adottare il Burkina Faso? Perché quel paese è uno dei più poveri del mondo (il terzultimo quanto a reddito pro capite), ma gode tuttavia di grande stabilità socio-politica; perché la sua mortalità infantile è del 25% ed il suo tasso di scolarizzazione del 29% per i maschi e 9% per le femmine; perché la denutrizione e la mancanza di acqua potabile sono le maggiori cause della sua mortalità infantile.

Questo triste panorama della realtà burkinabé ci offre l’occasione di realizzare dei service innovativi:

- avremo l’occasione di servire uniti in favore di un unico paese salvando la vita di migliaia di bambini burkinabé e mandandoli “tutti a scuola”;
- non dovremo girare assegni ad altre associazioni o ad altre O.N.G. realizzando in questo modo un service tutto lions, dalla progettazione alla sua definitiva realizzazione, valorizzando così, a livello internazionale, l’immagine del lionismo italiano.

Nelle pagine seguenti avrete l’opportunità di conoscere quanto i Lions Italiani stanno già concretizzando in Burkina Faso ma perché i risultati siano all’altezza delle aspettative, non solo nostre, ma soprattutto delle donne e dei bambini burkinabé, **abbiamo bisogno anche del vostro aiuto.**

Il ruolo dei Lions nel nostro paese dovrebbe essere quello di “opinion maker”, e quindi di sprone alle pubbliche istituzioni, ma dovremo realizzare la nostra “mission” soltanto laddove la miseria, la sofferenza, la fame e la malattia dominano ancora incontrastate.

Maria Clelia Antolini Fenzo



Il service **“I Lions Italiani contro le malattie killer dei bambini”** che si sta realizzando in Burkina Faso, nell’Africa Centro-Occidentale - e cioè nel terz’ ultimo paese più povero del mondo! - è un progetto già da tempo ormai “operativo”, “finanziato” e “riconosciuto” non solo dal “Board” del Multidistretto 108 ITALY, ma anche dalla nostra Fondazione Internazionale – L.C.I.F. -, la quale ha concesso a suo favore un contributo di 75.000 dollari USA in considerazione del “...suo alto valore umanitario”.

Detto Service, da ritenersi ormai un vanto del M.D. Italy, è stato ideato e programmato nel rispetto dei canoni previsti dalla Cooperazione Internazionale, tanto da rientrare nel quadro della c.d. “Programmazione Paese” : infatti, grazie alla Convenzione quinquennale sottoscritta dai Lions Italiani assieme ai Lions Burkinabé con il Ministro della Salute del B.F., tale progetto si attiene ai parametri previsti dal “ P.R.S.P.” (Poverty Reduction Strategy Paper), vale a dire ai piani strategici per la riduzione della povertà previsti dagli obiettivi internazionali di sviluppo del millennio.

Esistono inoltre un protocollo di collaborazione con la Fondazione SUKA -presieduta da Chantal Compaoré, moglie del Presidente della Repubblica burkinabé -, che si occupa della salute “della mamma e del bambino” ed un progetto di collaborazione sanitaria con l’Ospedale di Nanoro, gestito dai Padri Camilliani.

Finalmente i Lions, come previsto nella “MISSION”, hanno concretamente collaborato “...attraverso volontari servizi coinvolgenti le comunità e la cooperazione internazionale...” con le Istituzioni Nazionali e Locali del B.F. per la comprensione e la soddisfazione dei pressanti bisogni di quella popolazione.

L’azione dei Lions Italiani si è finora concretizzata con l’invio in Burkina di 15 medici lions volontari, i quali hanno collaborato con i medici locali (organizzando stage di aggiornamento, visitando centinaia di bambini, effettuando moltissimi interventi chirurgici), con la fornitura di medicinali, attrezzature e materiale di consumo medico-sanitario e con la vaccinazione antimeningococcica di 1.000 bambini, poiché la meningite miete ogni anno centinaia e centinaia di vittime.

Stiamo lottando, inoltre, contro la mancanza di acqua potabile e contro la denutrizione, che sono in B.F. le principali cause della mortalità infantile.

Dei primi 12 pozzi programmati, 8 sono già funzionanti e 4 sono in corso di realizzazione, fornendo così acqua potabile a ben 52 villaggi abitati da 150.000 abitanti, di cui la metà sono bambini.

Abbiamo garantito la fornitura annuale di viveri ai due orfanotrofi di Ziniaré e di Kisito ed ai centri di recupero nutrizionale di Boussé, di Sabou e di Nanoro, ove vengono ricoverati i fanciulli denutriti, privi di ogni difesa immunitaria e facili prede di qualsivoglia malattia e/o infezione.

Grazie ai Distretti Ib 1, Ib 2, Ib 3, Ib 4 sono state assegnate due borse di studio che hanno permesso a due giovani medici burkinabé la partecipazione ad uno stage organizzato dall’ O.M.S. sulla gestione della TBC.

Tutto questo, ed è solo l’inizio, è stato reso possibile dall’adesione entusiastica, concreta e solidale di 345 clubs di tutti i 17 Distretti italiani, vale a dire di circa 13.000 lions e di 14 L.C. burkinabé, ma le convenzioni sottoscritte hanno durata quinquennale e i Lions Italiani intendono continuare il loro intervento almeno fino a vedere i 52 villaggi sui quali esercitano la loro presenza cambiare aspetto e soprattutto constatare che i bambini non muoiano appena nati o poco dopo.

Il Comitato Operativo che cura la realizzazione del “service” è formato da rappresentanti dei vari Club aderenti di tutti i 17 Distretti e da alcuni PDG nominati dal Consiglio dei Governatori dell’A.S. 2004/2005: essi lavorano tutti gratuitamente come i medici disponibili a recarsi in Burkina Faso.

La gestione dei fondi viene controllata da un Collegio di Revisori dei conti.

Nell'ambito del service "I Lions Italiani contro le malattie killer dei bambini" in Burkina Faso, viste le innumerevoli necessità delle strutture sanitarie coinvolte e considerate le priorità espresse dalle stesse, si propongono varie iniziative che i Club potranno realizzare in base alle loro disponibilità finanziarie:

- perforazione di un pozzo per fornire acqua potabile a più villaggi	€	5.000,00
- borsa di studio ad un medico del Distretto di Boussé sulla ricerca clinica	€	3.000,00
- acquisto e distribuzione alle famiglie dei villaggi di 1000 o 500 zanzariere impregnate in prevenzione della malaria	€	2.300,00 / 1.150,00
- dotazione annua o semestrale di viveri al Centro di Ricovero dei bambini denutriti	€	2.635,00 / 1.317,50
- sensibilizzazione da parte del personale paramedico di 1000 famiglie dei villaggi sullo utilizzo della zanzariera impregnata	€	1.400,00
- corso di studio di una settimana per 5 paramedici sulla educazione nutrizionale dei bambini	€	1.000,00
- acquisto n. 1000/500 reattivi per screening HIV	€	1.950,00 / 975,00
- acquisto n. 100 vaccini antimeningococcico	€	1.100,00
- acquisto materiale igienico-sanitario di consumo (camici, teleria monouso per sala operatoria ecc.)	€	1.000,00
- acquisto e distribuzione alle scuole elementari di kit di pronto soccorso	€	800,00
- acquisto kit diagnostici della meningite	€	500,00

Referenti Distrettuali

<u>Distretto Ta 1</u> : Eugenio Chiarelli Beniamino Vettori	(L.C. Verona Cangrande) (L.C. Valsugana)	eugenio.chiarelli@virgilio.it benvettori@virgilio.it
<u>Distretto Ta 2</u> : Paola galassi Silvano Toniato	(L.C. Udine Castello) (L.C. Tolmezzo)	Paola_g_b@yahoo.it Silvano_Toniato@Generali-SA.it
<u>Distretto Ta 3</u> : Maria Clelia Antolini Arnaldo Fenzo	(L.C. Mestre-Castelvecchio) (L.C. Mestre Host)	studiofenzo@hotmail.com studiofenzo@hotmail.com

Eventuali versamenti dovranno essere effettuati alle seguenti coordinate:
c/c bancario n. 408371 intestato a Fioravante Pisani – Service dei Lions Italiani –
Banca di Credito Cooperativo di Carugate – Ag. Di Brugherio - ABI 08453 CAB 32640 CIN B



Bambini nel bisogno. : "Tutti a scuola in Burkina Faso : il service e la sfida dei Lions e dei Leo italiani per l'accesso all'istruzione primaria di 50 mila bambini".

L'approvazione da parte di un Congresso Nazionale (Verona) del primo service Multidistrettuale pluriennale destinato ad affrontare un tema strategico come quello dei "bambini nel bisogno", un problema specifico come il mancato rispetto del diritto universale all'istruzione primaria (tutti a scuola!), in un solo Paese e per di più tra i più poveri del mondo (il Burkina Faso) e inoltre la partecipazione entusiastica dei Leo con un ruolo paritario, ha aperto una prospettiva nuova al modo di effettuare i nostri service.

1) Infatti è un service che aiuta i club perché fornisce:

un metodo di servizio innovativo: servire uniti : i Lions e i Leo italiani insieme ai Lions africani, in favore di un unico paese, di un unico bisogno primario, per poter incidere in modo verificabile su un alto numero di bambini e influenzarne le condizioni di vita e il futuro un'opportunità per agire in modo più efficace ed efficiente, creando sinergie e partnership in grado di valorizzare il ruolo e l'immagine dei Lions e dei Leo.

uno strumento per motivare i soci ad essere protagonisti e realizzatori di un service con marchio lions e non come spesso succede semplici finanziatori di progetti ideati e realizzati da altri

2) I club sono i protagonisti del Service.....ma come potranno partecipare ?

I club non saranno solamente i creativi ed entusiasti collettori di fondi ,ma saranno i protagonisti della realizzazione del service fornendo le risorse umane e materiali , coinvolgendo le comunità locali, le Istituzioni e gli sponsor, controllando l'utilizzo dei fondi e dei risultati attesi, verificando in loco e dedicando al Club il frutto del loro impegno di servizio. Tutti i club sono invitati ad accettare questa sfida scegliendo liberamente i tempi, i modi e gli importi delle donazioni.

Solo gli start club (i club dell'avvio), che con la loro tempestiva adesione avranno il privilegio di permettere l'avvio del service, dovranno garantire entro il 2009 l'importo di 200 € per socio.

3) I club sono i protagonisti della realizzazione di obiettivi concreti:

Entro il 2010 creare le condizioni affinché 50 mila bambini possano andare a scuola. Come?

Costruendo almeno quaranta complessi scolastici rurali, con servizi igienici e un pozzo d'acqua

Incentivando le famiglie a far frequentare la scuola , in particolare alle bambine

Promuovendo attività complementari di sostegno alle famiglie più povere e di educazione e prevenzione sanitaria e della fame nelle scuole

Facendo partecipare (anche economicamente) le comunità dei villaggi alla realizzazione delle opere anche per assicurare la manutenzione delle strutture e la continuità nel tempo delle attività.

Perché costruire una scuola ? Perché andare a scuola, significa molto di più che imparare a scrivere o far di conto. Significa anche essere educati all'igiene personale e nutrizionale, mangiare almeno una volta al giorno, essere vaccinati, usare acqua potabile, prevenire le malattie prevenibili. Quindi una scuola ha un valore immenso per una comunità povera perché promuove lo sviluppo sociale, culturale ed economico delle famiglie ed in particolare delle donne e mette le basi per un futuro migliore non solo per i bambini ma per tutto il villaggio

.....

4) Come è organizzato il service ?

A livello distrettuale i Governatori nominano un Coordinatore distrettuale che informerà i Club su tutti gli aspetti del Service e fornirà ogni aiuto necessario per raggiungere gli obiettivi proposti

I Coordinatori faranno parte del Coordinamento multidistrettuale per assicurare lo spirito di collaborazione e corralità del service tra tutti i Lions e i Leo

Alcuni esempi di modalità di contribuzione: alcuni Club si sono coordinati per realizzare attività comuni con l'obiettivo di costruire una scuola e intitolarla a loro, altri Club hanno scelto altri obiettivi del service (pozzi, materiale didattico, ecc.), altri Club invece contribuiscono liberamente.

4) Esempi di costi (potranno variare in base alle effettive necessità e localizzazione)

Realizzazione di una scuola rurale : 25.000 €, Accesso all'acqua e manutenzione: 7.000 €, Costruzione abitazione insegnanti : 9.000€, Attività di sensibilizzazione, fornitura di attrezzature scolastiche e materiale didattico per gli studenti: 6.300 €, Incentivi alle famiglie, sostegno ai bambini svantaggiati e attività di educazione e prevenzione: 10.000 €



“Acqua per la vita: obiettivo Africa”

L'argomento “Acqua bene comune primario dell'Umanità” è di estrema attualità e di interesse mondiale oltre che rappresentare, insieme alla tutela dell'ambiente in generale, uno dei sette interessi principali della nostra associazione Lions Clubs International .

L'Unione Europea ha infatti stabilito, a partire dal 2005, che il progetto umanitario prioritario a favore delle popolazioni in via di sviluppo, sia quello denominato “Water for life” attribuendogli una durata di dieci anni con l'obiettivo ambizioso di ridurre del 50% la sete nel mondo entro il 2015.

Il nostro Multidistretto Italy ha recenti tradizioni in materia di acqua e nell'anno 2001/2002 ha eletto a tema di studio nazionale proprio “Sorella Acqua: conoscerla per salvarla”.

Mancava, alla fase di studio intensamente vissuta dal lionismo italiano, la fase di realizzazione che proponiamo ora.

Centinaia di lions club italiani ed interi distretti hanno scelto service per la costruzione di pozzi in paesi africani quali Etiopia, Ruanda, Burkina Faso, Senegal e nell'ambito di paesi rappresentati alla nostra Conferenza dei lions del Mediterraneo.

Tale programma ha già ricevuto il pieno appoggio dell'Associazione Multidistrettuale Lions “Acqua per la vita” che, composta di soci professionalmente competenti nel settore ambientale e della ricerca idrica, è in grado di supportare del tutto gratuitamente ogni progetto di Club o di Distretto italiano, offrendo la possibilità di erogare il servizio scelto, direttamente al fruitore senza la necessità di organismi terzi che appesantiscono il risultato economico finale.

La proposta a service nazionale di “Acqua per la vita - Progetto Africa”, approvata a Fiuggi, intende promuovere ed aiutare a realizzarsi ogni iniziativa meritevole proveniente da qualsiasi Lions Club italiano, zone, circoscrizioni, distretti che abbia come obiettivo principale la risorsa “Acqua”, quale bene comune dell'Umanità e tutte le attività ad essa connesse: destinatari per l'anno 2007-2008 i paesi africani maggiormente bisognosi ed in particolare il Burkina Faso nel quale abbiamo già operato con la costruzione di pozzi profondi con trivellazione e relative attrezzature di pompaggio.

Il service si propone:

- la diffusione attiva dei principi e dei fondamenti per la protezione dell'ambiente ed in particolare del bene “Acqua” che rappresenta idealmente l'anima dell'ambiente stesso . Tale diffusione può avvenire tramite le scuole medie inferiori e superiori e le Università degli studi. E' opportuno evidenziare come tale opera di insegnamento effettuata da volontari lions sia un validissimo sperimentato mezzo per la diffusione dell'attività lionistica e la conoscenza della nostra Associazione;
- la realizzazione di pozzi d'acqua nell'area del Mediterraneo e nell'area ACP (Africa, Area Caraibica, Area di Pacifico), di impianti di canalizzazione ed irrigazione in zone desertiche e sub-desertiche;
- lo studio e la realizzazione di progetti integrati pilota comprendenti la costruzione di pozzi artesiani, la canalizzazione, la distribuzione dell'acqua con corsi di manutenzione degli impianti a personale locale.

Sulla base delle esperienze pregresse si ipotizza con buona approssimazione che il Multidistretto Italia potrà effettuare come service nazionale nell'anno 2007/2008 una notevole attività in questo settore.

Il costo indicativo per la costruzione di un pozzo stabile da perforazione si aggira da un minimo di € 5.000,00 ad un massimo di € 6.000,00 .

www.acquavitalions.org info@acquavitalions.org

Banca Passadore ABI 3332 CAB 1400 c/c 941233

Presidente: PDG Piero Alberto Manuelli (L.C. Genova Albaro)

Tel:010.583260

Fax:010.8301278

Cell:348.357.64.47

e-mail:piero.manuelli@alice.it



THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS MULTIDISTRETTO 108 ITALY



SO.SAN.

ORGANIZZAZIONE LIONS SOLIDARIETA' SANITARIA ONLUS

La SO.SAN.: un grande Service di impegno umanitario

Il fatto.

La SO.SAN. Organizzazione Lion Solidarietà Sanitaria Onlus, nel corso del 55° Congresso Multidistrettuale 108 Italy tenutosi a Fiuggi dal 25 al 27 Maggio 2007 è stata votata quale Service permanente del Multidistretto. L'ambito riconoscimento premia gli sforzi di quanti da anni si sono impegnati per lo sviluppo dell'Organizzazione e consente il proseguimento dell'attività umanitaria svolta dalla SO.SAN. con maggior impegno e determinazione.

L'antefatto.

Fin qui la cronaca di un fatto importante ma che di per se potrebbe passare inosservato ai più se non fosse accompagnata da due righe storiche.

La SO.SAN. è nata il 18 Gennaio del 2003 dalla precisa e determinata volontà di alcuni amici Lions di dotare l'Associazione Internazionale dei Lions Clubs di una struttura operativa sanitaria, in grado di accogliere tutti quei medici, Lions e non che, spinti dal desiderio di Servire fattivamente, non trovavano all'interno dell'Associazione stessa un adeguato supporto organizzativo.

Il 1 settembre 2004 è stata riconosciuta quale organo Lions dal The International Association of the Lions

Il Lions International, che opera in oltre un centinaio di Paesi con il preciso scopo di "servire", ha tra i principali obiettivi quello di ridurre i bisogni e le sofferenze di gruppi, comunità, e popolazioni meno fortunate, ma fino a quel fatidico 18 gennaio, in questo campo non era dotato di organizzazione propria.

Tra i Lions ci sono sempre state molte iniziative di cooperazione con i Paesi in via di sviluppo (vedi Albania, con la costruzione di una struttura sanitaria a Durazzo).

Nel recente passato, molti medici, molti chirurghi Lions, avevano partecipato individualmente o in seno ad altre organizzazioni come Emergency, o Medici senza frontiere o C.R.I. o altri, a programmi di aiuti per le popolazioni dei paesi del terzo mondo.

Con la SO.SAN. è stato raggiunto l'obiettivo di utilizzare il nostro immenso patrimonio di persone e di professionalità per essere più presenti là dove c'è più bisogno, per programmare e coordinare gli aiuti per i popoli molto meno fortunati di noi, ed in prima persona, come Lions. Oggi la SO.SAN. è una realtà forte e vitale che raccoglie circa 220 iscritti, per la massima parte medici delle più ampie specializzazioni ed operatori sanitari in genere, tutti impegnati in prima persona in importanti missioni sanitarie nei paesi meno fortunati e meno organizzati dal punto di vista della assistenza sanitaria.

I nostri medici si recano a prestare la loro opera di alto valore umano e sociale nei paesi più "dimenticati": là dove, paradossalmente, la mancanza di una guerra non attira le grandi organizzazioni internazionali, le ONG, là dove non esistono fari puntati dai media per "illustrare" situazioni di vera tragedia umanitaria. Eppure anche in questi paesi, così detti "dimenticati" la mano di un chirurgo esperto, di un dentista, di un oculista o anche l'esperienza di un farmacista, possono aiutare a risolvere situazioni di forte disagio, con la presenza attiva, l'esperienza, la formazione del personale paramedico locale.

Inutile dire come i medici della SO.SAN., Lions e non, svolgano questa eccezionale attività sottraendo tempo alle ferie ed al doveroso riposo di chi, tutto l'anno vive una professione intensa e ricca di impegni. Eppure le ferie diventano più belle, dense di soddisfazione e di significati profondi se unite alla consapevolezza di SERVIRE.

Oggi la SO.SAN. opera in otto diversi paesi: Tanzania (Mbweni, Isola di Mafia), Saharawi, Brasile (San Paolo ed Amazzonia), Malawi, Etiopia, Albania, Camerun, Afghanistan dove ha condotto trenta diverse missioni con l'intervento di oculisti, odontoiatri, ginecologi, pediatri, chirurghi, farmacisti.

Tutti i Lions possono aiutare la SO.SAN. in questo grande sforzo di Servizio; non è necessario essere medici: tutti si possono iscrivere contribuendo con la propria quota al sostentamento dell'Organizzazione e, soprattutto, con la propria iniziativa personale alla divulgazione della conoscenza e dell'importanza della funzione della SO.SAN. nel nostro Multidistretto.

La SO.SAN. ha un suo sito internet da cui è possibile ricavare maggiori informazioni:

www.solidarieta-lions.org

Via Guaccimanni 18/20 - 48100 Ravenna - Tel. e Fax 0544 972790 – Cell. 339 1833399 – www.solidarieta-lions.org –
info@solidarieta-lions.org

Cod. Fisc. 92054480394

C/C Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna Ag. Cervia Coordinate BBAN: Y06270 23615 CC0150014310 – C/C Postale n. 42324897

Iscritta al Registro Provinciale del Volontariato di Ravenna al L.R. 2-09-96, n. 37, Prov. n. 138 – Prov. di Ravenna del 28-

